



L'esame lo conferma: nella bara a Santa Maria Nuova c'è la salma del Beato Antonio

FANO - Il giallo della fine estate fanese è finalmente risolto. Sono del Beato Antonio da Fano, il fratello dell'Ordine dei Frati Minori vissuto nel 1400, le spoglie rinvenute all'interno della chiesa di Santa Maria Nuova in centro a Fano. All'esterno della cassa infatti è stata trovata una targa che ha dato conferma alle ipotesi. Questa mattina si sono svolte le operazioni di apertura e successivo esame

del contenuto della cassa di zinco rinvenuta il 12 settembre scorso nella chiesa di Santa Maria Nuova durante la riapertura di una porta nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del vicino convento. Le operazioni sono state eseguite dal medico legale nominato dal tribunale di Pesaro, dopo che la cassa è stata traslata nei locali del cimitero dell'Ulivo, coadiuvato da tecnici e alla presenza delle Forze dell'Or-

dine. Per il Comune di Fano sono stati ammessi a partecipare il vicesindaco Cristian Fanesi e il dirigente Adriano Giangolini. La cassa di zinco portava l'iscrizione esterna "Beato Antonio da Fano m. 1435" avvalorando dunque la tradizione, ripresa in ultimo da padre Silvano Bracci nel suo saggio sui Frati Minori a Fano. "Si dovranno ora attendere le risultanze che emergeranno dal proseguo delle

indagini - si legge in una nota del vicesindaco Cristian Fanesi -. Intanto l'amministrazione comunale non può che rallegrarsi per un avvenimento tanto raro quanto rilevante per la devozione religiosa. La salma è tuttora nella disponibilità della magistratura che sta continuando le proprie indagini, sulle quali vige il segreto istruttorio. Si confida che quanto prima possa essere restituita all'Ordine dei

Frati Minori, d'intesa con i quali si provvederà a ricoverarla nel luogo di culto, una volta terminati i lavori". Le reliquie del Beato, custodite fino alla fine degli anni '50 all'interno della chiesa, furono spostate dall'allora priore del convento padre Francesco Talamonti ed è grazie a padre Silvano Bracci, che ne conservava la memoria storica, che è stato possibile effettuare questo rinvenimento.

Festeggiata Santa Barbara, patrona di Artiglieri, Marinai e Vigili del Fuoco

FANO - La città di Fano ha partecipato questa mattina alle celebrazioni di Santa Barbara, patrona degli Artiglieri, Marinai e Vigili del Fuoco. La cerimonia si è svolta in due step: alle 9.15 di fronte al monumento ai Caduti in Via Nazario Sauro si è tenuto il rito civile con la cerimonia dell'alzabandiera e il ringraziamento da parte dell'amministrazione a chi con sacrificio e abnegazione, presta ogni giorno servizio alla comunità per garantire la sicurezza di tutti. A seguire, mons. Armando Trasarti ha celebrato la Santa Messa alla Chiesa San Giuseppe al Porto. Per il Comune di Fano ha presenziato l'assessora Sara Cucchiari.



Soldi per via Bellandra, Nuova Fano: "Buona notizia, la via va messa in sicurezza"

L'associazione torna a evidenziare i problemi di viabilità a Sant'Orso e auspica interventi grazie anche ai fondi in arrivo con Fa.Mo.Se

FANO - I 425.000 euro in arrivo dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del progetto Fa.Mo.Se. (l'annuncio è stato dato i giorni scorsi dall'assessore alla Qualità Urbana, Fabiola Tonelli) hanno riaperto i riflettori su Via Bellandra che, proprio grazie a questo contributo, sarà presto oggetto di ulteriori lavori.

Ad accogliere positivamente la notizia è anche l'associazione Nuova Fano che già da tempo lamenta problemi per la via in questione, problemi oggi confermati da diversi residenti di cui l'associazione i fa portavoce.

Ecco un riassunto delle problematiche che avrebbe la zona secondo quando riferito dai residenti ai

componenti di Nuova Fano: "La strada ha già di suo scarsa visibilità, ripetuti incroci da entrambi i lati e auto parcheggiate in ogni angolo, perfino davanti alla fermata dell'autobus, costringendo i ragazzi che vanno a scuola ad aspettare il bus in mezzo alla strada. Naturalmente la situazione è stata fatta presente più volte a chi di dovere ma il nulla. Credo che rendere la via a senso unico affiancata da

una pista ciclopeditonale possa risolvere molti problemi e aumentare la sicurezza".

"Magari facesse senso unico con asfalto nuovo e pista ciclabile. Il timore più grande è rivolto ai bambini, in forte difficoltà a spostarsi con le bici-



concludono Stefano Pollegioni, Giancarlo Urbani e Achille Caccace - e naturalmente, visto che ci sono i soldi, ci aspettiamo che ci sia la volontà di risolvere una volta per tutte il disagio segnalato".

concludono Stefano Pollegioni, Giancarlo Urbani e Achille Caccace - e naturalmente, visto che ci sono i soldi, ci aspettiamo che ci sia la volontà di risolvere una volta per tutte il disagio segnalato".



Ci trovate a Fano in Via Cavour 17
info@caseificiopupetta.it
Tel. 0721 1861768 / 347 5916288

CASEIFICIO PUPETTA

La tradizione che guarda al futuro!

Domenica 8 dicembre 2019 in occasione del nostro primo compleanno omaggeremo i clienti con una salsa da abbinare ai nostri formaggi.

www.caseificiopupetta.it



Osterie d'Italia Slow Food: c'è anche la Peppa

FANO - Si chiama Osterie d'Italia e al suo interno sono menzionati e recensiti 1.656 locali.

A stabilire chi merita di stare o meno al suo interno è Slow Food che da ben 30 anni pubblica una guida del buon mangiare che è il frutto della visita in anonimato di ispettori che girano l'Italia cercando luoghi dove l'accoglienza è il cuore dell'esperienza e la cucina è preparata guardando con serietà e curiosità, il proprio territorio e

le proprie tradizioni. Ecco perché la presenza nella guida di Osteria dalla Peppa è un valore aggiunto per la città di Fano e un attestato di qualità per il ristorante di Via Vecchia, un vero e proprio modello di grande valore gastronomico e culturale.

Un mix in cui si intrecciano positivamente espressione del territorio, produzione agroalimentare, tradizione culinaria e arte dell'accoglienza in un luogo che raccon-

ta fedelmente le tante sfumature della nostra Italia. "Siamo molto attenti a coinvolgere le aziende agroalimentari del territorio - spiegano i titolari - come per esempio i norcini che riteniamo debbano essere valorizzati, infatti oggi per esempio abbiamo programmato di far conoscere la mortadella di cinghiale che in collaborazione con Filippo Magnoni di Pianello di Cagli serviremo ai nostri clienti".

"Ragazzi, Fano ha bisogno di voi": nasce così il "Fano Young Lab"

Il sindaco Massimo Seri lancia una sfida agli under 25: "Riunitevi in tavoli di lavoro e aiutateci a migliorare la città"

FANO - "Cari ragazze e ragazzi, Fano ha bisogno di voi". Il sindaco Massimo Seri, lancia una sfida ai giovani fanesi e li invita, come già anticipato nei mesi scorsi durante il "Friday For Future" (nella foto in basso un momento della manifestazione), a radunarsi e a contribuire concretamente con idee e progetti per migliorare la città della Fortuna.

È online da questa mattina un video-messaggio, divulgato tramite i social ufficiali del Comune di Fano e dello stesso Massimo Seri, dove il primo cittadino in persona si rivolge direttamente ai ragazzi. "Vi invito a raccogliere questa sfida - afferma il sindaco nel video in questione - Unitevi a me per pensare idee innovative per far crescere e migliorare la nostra Fano. Mi rivolgo a voi perché conosco bene la vostra voglia di vivere a pieno le cose e l'entusiasmo che siete in grado di esprimere, ma soprattutto per le vostre intuizioni fresche e moderne. Allora aiutateci, anzi, aiutiamoci per immaginare insieme la Fano del presente e del futuro. Spero di incontrare almeno 100 di voi e formare un bel gruppo di

lavoro per una nuova sfida insieme".

Nasce così il progetto "Fano Young Lab" che punta a coinvolgere giovani di età compresa tra i 16 e 25 anni e di realizzare tavoli di lavoro con idee e proposte con l'unico scopo di migliorare la città. Per partecipare e accogliere la sfida lanciata dal sindaco Massimo Seri, è possibile scrivere una mail a fanoyounglab@comune.fano.pu.it. Dopo aver accolto le adesioni, ci si riunirà con i partecipanti che riceveranno indicazioni direttamente dal sindaco, il quale metterà poi a disposizione un luogo per lo svolgimento dei tavoli di lavoro.



12 dicembre 1969 - 12 dicembre 2019: alla Memo si ricorda la strage di Piazza Fontana

Nell'ambito della 9ª edizione della rassegna "Con le Parole Giuste", appuntamento con Alberto Conci e Manlio Milani

FANO - Secondo appuntamento della rassegna "Con le parole giuste" dedicata quest'anno al tema della nostra "responsabilità" nei confronti del mondo.

Sabato 7 dicembre (ore 18) saranno a Fano per dialogare con il giudice Francesco Messina dell'Associazione Nazionale Magistrati, Alberto Conci e Manlio Milani nell'incontro pensato per commemorare i 50 anni della strage di piazza Fontana, l'attentato avvenuto il 12 dicembre 1969. La bomba scoppiata il 12 dicembre del 1969 nella Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano, 17 morti e 88 feriti, segna uno snodo importante per le vicende politiche e sociali che verranno nel nostro Paese. La parola scelta



sarà VITTIME proprio perché si parlerà della responsabilità della nostra comunità nei confronti di tutte le vittime.

Manlio Milan i, insignito dal Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro nel 1994 del titolo di Commendatore, è presidente dell'Associazione familiari dei caduti di Piazza della Loggia e partecipa alla fondazione dell'Unione familiari vittime stragi. Alberto Conci, laureato in Filosofia e Teologia all'università di Innsbruck, è insegnante di religione al Liceo Scientifico e Linguistico "Leonardo da Vinci" di Trento. Con un gruppo di studenti ha realizzato due volumi (Sedie Vuote e A onor del vero) che contengono

i dialoghi con alcuni dei familiari delle vittime dei terrorismi italiani. "La strage di Piazza Fontana, il 12 dicembre 1969, rappresenta nel nostro Paese un punto di non ritorno - afferma il professor Conci - la bomba collocata nella Banca nazionale dell'Agricoltura, che



uccide 17 persone e ne ferisce una novantina, fa parte di un disegno eversivo che, in quel pomeriggio, intende colpire la giovane democrazia italiana collocando altre quattro bombe, tre delle quali a Roma e una nella Banca Commerciale di Milano".



VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

Dagli artigiani del colore...
Esperienza
Professionalità
Servizio
Competenza

Via Papiria, 67 - Fano
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728
info@polver.it - www.polver.it



**Per contattare
la redazione**

tel. 0721.830710
redazione@fanoinforma.it



**Per la tua
pubblicità**

mob. 392.1081899
commerciale@comunicasrl.net



autoagenzia

buldrighini s.r.l.

Pratiche auto

Via XXVII Agosto, 19/A
FANO (PU)
Tel. 0721 805156
Fax 0721 813784
www.buldrighini.it

Fano

Bricocenter
ha riaperto.



Idropittura lavabile
BIANCA
14 lt
~~55,90€~~ **29,90€** (49% di sconto)



Offerte valide dal 21 novembre al 15 dicembre 2019

Via Luigi Einaudi, 26 - Fano
Orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00
domenica dalle 9.00 alle 20.00
www.bricocenter.it



Vicini di fare